



# UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

(CAMPORA, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, LAURINO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE CILENTO, PIAGGINE, SACCO E VALLE DELL'ANGELO)

Sede Amministrativa: Via I. Ungheresi, snc - 84055 FELITTO (SA)

Sede Presidenziale: Ex Convento S. Antonio - 84057 LAURINO C.F./P.I. 03955710656

e mail: [info@unionealtocalore.it](mailto:info@unionealtocalore.it) - Sito Internet: [www.unionealtocalore.it](http://www.unionealtocalore.it)

**C O P I A**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**N. 02 DEL 30.04.2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019/2021 E L'ELENCO TRIENNALE DELLE OO.PP. ED IL PROGRAMMA BIENNALE DI BENI E SERVIZI - PROVVEDIMENTI.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **TRENTA**, del mese di **APRILE**, ore **17.30**, c/o la sede Amministrativa dell'Unione, via I. Ungheresi, snc - 84055 Felitto (SA), la Giunta dell'Unione, legalmente convocata, si è radunata sotto la Presidenza del **Dott. Maurizio CARONNA**.

Risultano presenti:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
CARONNA	Maurizio	PRESIDENTE	PRESENTE
VITALE	GIUSEPPE	ASSESSORE	PRESENTE
D'ALESSANDRO	Carmine	ASSESSORE	PRESENTE
GREGORIO	Romano	ASSESSORE	PRESENTE
IANNUZZI	Salvatore	ASSESSORE	ASSENTE
MANZI	Antonio	ASSESSORE	ASSENTE
LA TEMPA	Franco	ASSESSORE	ASSENTE
SCORZA	Giuseppe	ASSESSORE	PRESENTE
VAIRO	Guglielmo	ASSESSORE	ASSENTE

**Partecipa e verbalizza** il Segretario dell'Unione Dott. Sergio GARGIULO.

### IL PRESIDENTE

Constatato che il numero degli interventi rende valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000)  
**VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE**

Felitto, lì 30.04.2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
(F.to ing. Daniele GNAZZO)

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000)  
**VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE**

Felitto, lì 30.04.2019

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**  
(F.to Dott. Antonio NICOLETTI)

---

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### PREMESSO

**Che** con d.lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**Che** il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 all'art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

**Che**, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

**Che** il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

**Che** il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

**RICHIAMATO, inoltre**, l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;*

#### **PRECISATO**

**Che** la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, c. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

**Che** la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;

**DATO ATTO** che il par. 8.4.1 dell'all. 4/1, parte I del d.lgs. 118/2011 testualmente prevede *“Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti. Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. . . .omissis. . .”;*

**RICORDATO** che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a. le principali scelte dell'amministrazione;
- b. gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c. le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - ♦ gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ♦ i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - ♦ i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - ♦ la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - ♦ l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - ♦ la gestione del patrimonio;
  - ♦ il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - ♦ l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - ♦ gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f. per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- g. ed inoltre:
  - ♦ gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - ♦ l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - ♦ la programmazione dei lavori pubblici,

- ♦ la programmazione del fabbisogno di personale;
- ♦ la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

**EFFETTUATA** una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

**DATO ATTO** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- ♦ a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- ♦ sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- ♦ previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- ♦ sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**VISTA** la funzione assolta dal DUP quale strumento illustrato nelle linee guida Enti Locali per il bilancio 2019/2021 elaborate dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti che, tra l'altro, si esprimono in merito nei seguenti termini: *"(...) Tale documento, infatti, rappresenta, ai sensi dell'art.170 del TUEL, uno strumento di guida strategica ed allo stesso tempo operativa della gestione degli enti, nonché il necessario presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione, ed è indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito comunitario e nazionale."*

**RICHIAMATI** i seguenti atti del Ministero dell'Interno:

- ♦ decreto del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, è stato differito al 28 febbraio 2019;
- ♦ decreto del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019/2021, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

**PRECISATO** che si ritiene opportuno approvare contestualmente al DUP 2019/2021, il Piano triennale delle opere pubbliche e il programma biennale di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

**ACQUISITO** agli atti

- ♦ il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, predisposto dall'Ufficio Ragioneria;
- ♦ l'elenco triennale delle OO.PP. ed il programma biennale di beni e servizi predisposto dal Responsabile dell'Area tecnica, ing. Daniele GNAZZO;

**RITENUTO** opportuno approvare contestualmente il DUP 2019/2021, l'elenco triennale delle OO.PP. ed il programma biennale di beni e servizi;

**RITENUTO, inoltre,** per quanto suddetto, procedere alla presentazione del DUP 2019/2021, dell'elenco triennale delle OO.PP. e del programma biennale di beni e servizi al Consiglio Unionale per le conseguenti deliberazioni;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTI** gli atti di ufficio;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2019, n. 145, rubricata *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il d.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. n. 56/2017;

**VISTO** il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (10G0226)";

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.;

**Vista** la propria competenza a provvedere in merito, ex art. 48 del decreto legislativo n. 267/2000;

**Unanime** nel voto espresso nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1. la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
- 2. di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1, par. 8.4.1 al d.lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, come allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. di approvare, altresì**, ex art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, il Piano triennale delle opere pubbliche e il programma biennale di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 4. di presentare** il DUP 2019/2021, l'elenco triennale delle OO.PP. ed il programma biennale di beni e servizi al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Alto Calore", per le conseguenti deliberazioni;
- 5. di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento degli EE.LL. ed ai sensi dell'art. 32, c. 1 della l. n. 69/2009, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio On-Line dell'Ente, per la durata di giorni quindici, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale;
- 6. di dare atto** che per ottemperare all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto prescritto dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
- 7. di predisporre** il deposito degli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Unionali, dando atto che il Consiglio Unionale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

Con successiva ed unanime votazione,

### **DELIBERA**

**di dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione degli adempimenti ad esso consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(F.to Dott. Maurizio CARONNA)**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**(F.to Dott. Sergio GARGIULO)**

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per giorni **quindici** consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 del d.lgs. 267/2000.

Felitto, li \_\_\_\_\_

**L'ADDETO ALL'AFFISSIONE**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**(F.to Dott. Sergio GARGIULO)**

---

**ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ♦ **Dalla data odierna in quanto dichiarata immediatamente esecutiva** (art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000);
- ♦ Dal \_\_\_\_\_ in quanto sono decorsi **dieci** giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000).

Felitto, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**(F.to Dott. Sergio GARGIULO)**

---

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

**ATTESTA**

Che la presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Felitto, li **30.04.2019**



**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
**(Dott. Sergio GARGIULO)**